PIANO DEGLI INTERVENTI



Comparazione NTO Variante n. 7 al Pl

Comune di Casalserugo Prot. Arrivo n. 0009114 del 04-11-2016

Cat. 6 Classe 3 Fasc. 1

Destinatari: 40 SETTORE EDILIZIA-U

arch. Tiziana Fornasiero - U.T.C.











Comune di Casalserugo -Provincia di Padova

ART. 5 - DEFINIZIONE INDICI EDILIZI (ARTICOLO VIGENTE)

[...]

a) Volume dei fabbricati (V):

per volume delle costruzioni s'intende lo spazio determinato dalla Superficie coperta (S.c.) moltiplicata per l'Altezza dei fabbricati (H). Sono inclusi nel calcolo del Volume:

- le parti aggettanti costituite da volumi chiusi;
- le logge per la parte in eccedenza oltre il m. 1.50:

Sono esclusi dal calcolo del Volume:

- i volumi tecnici, e le scale esterne previste dalle disposizioni di prevenzione incendi;
- gli androni di ingresso agli edifici condominiali, a servizi di almeno quattro unità immobiliari, fino alla superficie netta di 10,00 mg.;
- gli aggetti aperti sui lati (quali terrazze, balconi, pensiline, ...) senza appoggi a terra fino alla profondità massima di m. 1,50; oltre m. 1,50 è computato solo per la parte in eccedenza;
- i porticati aperti su 2 o 3 lati, per un massimo del 25% della superficie coperta calcolata escludendo i porticati medesimi;
- i garage fino a mq 20,00 netti ed altezza fino a m. 2,70 in misura massima di uno per ogni unità immobiliare:
- i vani derivanti dal cambio d'uso dei garage esistenti interni alle singole unità fino alla concorrenza di 54 mc;
- i sottotetti per la porzione con altezza inferiore a m 1,80, nel caso dei piani superiori al piano terra;
- il ripostiglio fino ad un massimo di mq 4,00 per un'altezza massima di m. 2,70.

E' sempre fatto salvo il disposto dell'art. 2 della L.R. n. 21/96 e successive modifiche ed integrazioni.

[...]

a) Volume dei fabbricati (V):

per volume delle costruzioni s'intende lo spazio determinato dalla Superficie coperta (S.c.) moltiplicata per l'Altezza dei fabbricati (H). Sono inclusi nel calcolo del Volume:

- le parti aggettanti costituite da volumi chiusi;
- le logge per la parte in eccedenza oltre il m. 1.50:

Sono esclusi dal calcolo del Volume:

- i volumi tecnici, e le scale esterne previste dalle disposizioni di prevenzione incendi;
- gli androni di ingresso agli edifici condominiali, a servizi di almeno quattro unità immobiliari, fino alla superficie netta di 10,00 mq.;
- gli aggetti aperti sui lati (quali terrazze, balconi, pensiline, ...) senza appoggi a terra fino alla profondità massima di m. 1,50; oltre m. 1,50 è computato solo per la parte in eccedenza;
- i porticati aperti su 2 o 3 lati, per un massimo del 25% della superficie coperta calcolata escludendo i porticati medesimi;
- i garage fino a mq 20,00 netti ed altezza fino a m. 2,70 in misura massima di uno per ogni unità immobiliare:
- i vani derivanti dal cambio d'uso dei garage esistenti interni alle singole unità fino alla concorrenza di 54 mc;
- i sottotetti per la porzione con altezza inferiore a m 1,80, nel caso dei piani superiori al piano terra;
- il ripostiglio fino ad un massimo di mq 4,00 per un'altezza massima di m. 2,70;
- i volumi ricavati ad una altezza superiore ai 3 m dal pavimento sino alla concorrenza di 1,80 m.

E' sempre fatto salvo il disposto dell'art. 2 della L.R. n. 21/96 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 - PEREQUAZIONE (ARTICOLO VIGENTE)

ART. 11 - PEREQUAZIONE (ARTICOLO MODIFICATO)

[...]

6. La definizione dei criteri e delle modalità di applicazione della perequazione urbanistica di cui alla L.r. 11/2004 sono stati definiti con D.C.C. n. 30 del 5.10.2012. I valori delle tabelle per le zone C1s sono da intendersi applicabili alla superficie dei lotti (€/mq). Nelle zone C1s con IF inferiore a 1mc/mq la quota perequativa è comunque pari a quella con indice IF 1mc/mq.

[...]

6. La definizione dei criteri e delle modalità di applicazione della perequazione urbanistica di cui alla L.r. 11/2004 sono stati definiti con D.C.C. n. 30 del 5.10.2012 e con delibera di C.C. n. ___ del _____. I valori delle tabelle per le zone C1s sono da intendersi applicabili alla superficie dei lotti (€/mq).

ART. 15 - CLASSIFICAZIONE ZONE RESIDENZIALI

ART. 15 - CLASSIFICAZIONE ZONE RESIDENZIALI

DISPOSIZIONI RELATIVE AI PARCHEGGI

7. Per ogni unità immobiliare devono essere comunque previsti due posti auto entro il lotto di pertinenza di cui almeno uno interno al fabbricato (garage) con dimensione minima pari a mq 20 o, in alternativa, almeno uno identificato come posto auto coperto all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza allo stesso, di dimensione minima pari a ml 5,00 x ml 2,50 . Nel caso di nuova costruzione uno dei due posti auto dovrà essere ricavato esclusivamente all'interno del fabbricato (garage) con dimensione minima pari a 20 mg.

8. La dotazione minima di parcheggi privati come sopra definita deve essere predisposta anche nei casi di intervento con ricavo di nuove unità immobiliari, e nei casi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione.

DISPOSIZIONI RELATIVE AI PARCHEGGI

- 7. Per ogni unità immobiliare devono essere comunque previsti due posti auto entro il lotto di pertinenza di cui almeno uno interno al fabbricato (garage) con dimensione minima pari a mq 20 o, in alternativa, almeno uno identificato come posto auto coperto all'interno della sagoma del fabbricato o in aderenza allo stesso, di dimensione minima pari a ml 5,00 x ml 2,50 . Nel caso di nuova costruzione uno dei due posti auto dovrà essere ricavato esclusivamente all'interno del fabbricato (garage) con dimensione minima pari a 20 mg.
- 8. La dotazione minima di parcheggi privati come sopra definita deve essere predisposta anche nei casi di intervento con ricavo di nuove unità immobiliari, e nei casi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione. Qualora sia dimostrata l'impossibilità di reperire i parcheggi di cui ai commi 7 e 8 del presente articolo, previa deliberazione di Giunta Comunale, è ammessa, nelle ZTO A e B, la monetizzazione dei parcheggi.